



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GIOVANI

ERASMUS +

**CORPO EUROPEO
DI SOLIDARIETÀ**

**CONSIGLI PRATICI DELLA
COMMISSIONE EUROPEA
ALLA LUCE DELLA PANDEMIA DA
COVID-19**

Traduzione a cura del
Consiglio Nazionale Giovani

Consigli pratici essenziali ai partecipanti alle attività di mobilità di **Erasmus+** e del **Corpo Europeo di Solidarietà** alla luce della pandemia di COVID-19

L'epidemia **COVID-19** influisce negativamente sull'esecuzione delle numerose attività, in corso o pianificate, nell'ambito del programma Erasmus+ e del Corpo Europeo di Solidarietà.

L'obiettivo principale della Commissione Europea è la sicurezza e la protezione di tutti i partecipanti di Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà, nel pieno rispetto di tutte le misure di contenimento adottate a livello nazionale. Sta lavorando per aiutare studenti, alunni, volontari e altri partecipanti ai programmi a gestire le conseguenze.

Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà sono implementati principalmente attraverso le Agenzie Nazionali dei paesi aderenti al programma (Stati membri dell'UE, nonché Macedonia settentrionale, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, Serbia e Regno Unito).

I singoli partecipanti in difficoltà devono contattare il proprio istituto di origine (*Home Institution*).

Le istituzioni dovrebbero contattare le loro Agenzie Nazionali per progetti decentrati o l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) per progetti centralizzati.

Su indicazione della Commissione, le **Agenzie Nazionali e l'EACEA** possono fornire tutte le informazioni e il sostegno necessari alle organizzazioni e ai partecipanti interessati.

La Commissione segue da vicino l'evoluzione della situazione e adotterà tutte le misure aggiuntive che potrebbero rendersi necessarie.

Per le organizzazioni beneficiarie, la Commissione offre la massima flessibilità per adattare le loro attività alla situazione attuale, nei limiti del quadro giuridico applicabile.

La Commissione ha adottato le seguenti misure:

➔ **Le Agenzie Nazionali sono autorizzate a invocare la clausola di forza maggiore in tutti i casi** in cui l'applicazione delle limitazioni nazionali incide sull'attuazione dei progetti Erasmus+ o del Corpo europeo di solidarietà. Ciò consente loro di valutare la possibilità di accettare costi aggiuntivi, giustificati dalle misure di contenimento COVID-19. Questi costi aggiuntivi non devono superare il budget totale concesso al progetto.

➔ **Le scadenze per tutte le attività pianificate** possono essere posticipate fino a **12 mesi per progetto**. La durata massima del progetto non può superare i 36 mesi.

➔ Diverse migliaia di **progetti di partenariato Erasmus+ in corso** hanno l'opportunità di riprogrammare le attività che non potrebbero aver luogo nella primavera del 2020.

➔ **Le scadenze per le call in corso** sono state posticipate. Per informazioni sulle nuove scadenze, consultare: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/news/coronavirus-outbreak-deadlines-applications-extended_en

➔ Alle **Agenzie Nazionali** è stato chiesto di seguire da vicino i problemi che devono affrontare i partecipanti, in particolare i giovani che sono attualmente all'estero, in modo da poter fornire loro un sostegno immediato e adeguato.

Nel campo dell'istruzione superiore:

➔ **Agli istituti di istruzione superiore** viene chiesto di essere il più flessibili e pragmatici possibile per aiutare gli studenti a raggiungere i risultati indicati nei loro *learning agreement*, indipendentemente dalla posizione geografica degli studenti, ad esempio attraverso accordi di studio a distanza con l'uso di strumenti digitali. Questa flessibilità aiuterà in particolare gli studenti che sono tornati nei loro paesi di origine a completare i corsi presso il loro istituto ospitante e ad ottenere il pieno riconoscimento del sistema europeo di trasferimento e accumulo crediti (ECTS) attraverso accordi di studio a distanza.

➔ **I neolaureati** che hanno bisogno di posticipare i tirocini previsti all'estero saranno autorizzati a svolgerli entro 18 mesi dalla laurea, invece del normale periodo di 12 mesi.

➔ **Le Agenzie Nazionali Erasmus+ e gli istituti di istruzione superiore** sono incoraggiati a cooperare con le sezioni locali di Erasmus Student Network e le rappresentanze studentesche nazionali per condividere rapidamente informazioni con gli studenti sulla mobilità all'estero e organizzare un sostegno *peer-to-peer* per chi ne abbia bisogno. La Commissione collabora con European Students' Union ed Erasmus Student Network per aiutare gli studenti in tutta Europa.

Se sei uno studente o un insegnante, ti preghiamo di contattare l'istituto di provenienza per ulteriore assistenza.

Se sei un istituto, puoi contattare l'Agenzia Nazionale del tuo Paese o l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura in caso di progetti centralizzati.